

**GLI ARCHITETTI SUL PATTO
PER IL FIUME SIMETO**

**«DAI PROGETTI AI FATTI,
SINERGIE E LEGGI
PER L'ECO-SVILUPPO DELL'AREA»**

7 novembre 2013

Rassegna stampa a cura di





GLI ARCHITETTI SUL PATTO PER IL FIUME SIMETO «DAI PROGETTI AI FATTI, SINERGIE E LEGGI PER L'ECO-SVILUPPO DELL'AREA»

CATANIA - A pochi giorni dalla presentazione del "Patto di Fiume Simeto" che suggella la sinergia tra l'Ateneo catanese, i Comuni e le Associazioni della Valle Del Simeto, esprime soddisfazione il neo presidente della **Fondazione degli Architetti di Catania, Paola Pennisi**, ricordando il grande lavoro svolto poco più di un anno fa in occasione del "Simeto Landscape", il workshop internazionale svoltosi a Catania, dedicato allo studio e alla riqualificazione di quest'area, dal quale sono emersi interessanti progetti e proposte con importanti risultati. «La riorganizzazione dei territori, prevedibile a seguito dell'abolizione delle Province e dell'istituzione delle tre città metropolitane – afferma il presidente Pennisi - impone un diverso modello di pianificazione del territorio, sia perché, in ipotesi, i comuni saranno liberi di consorziarsi secondo specifiche aree tematiche e interessi, sia perché i diversi modelli economici, imposti dai processi di globalizzazione, richiedono nuovi approcci anche dal punto di vista della gestione territoriale. La sostenibilità delle scelte e delle azioni, il recupero dei valori endogeni, che poi sono economici, le politiche di incentivazione delle best-practices, rappresentano schemi virtuosi per uno sviluppo efficace, rapido, condiviso».

In questo senso – continua il presidente Pennisi - non può che apprezzarsi la formalizzazione del "Patto di Fiume Simeto" siglato pochi giorni fa dall'Università di Catania e alcuni comuni del comprensorio, anche perché ciò rafforza l'intuizione della nostra Fondazione e del nostro Ordine che, giusto poco più di un anno fa, ha dedicato a questo tema un Workshop internazionale di progettazione, il "Simeto Landscape", estendendo l'area di studio e intervento all'intero bacino fluviale, da Bronte a Catania, approfondendo le relazioni tra le città ricomprese e il fiume, immaginando un modello di sviluppo sostenibile che appunto valorizzasse le risorse esistenti. Una sorta di progetto di riparazione del territorio».

La valenza e l'interesse del tema sono state certificate dall'interesse e dall'impegno da parte di alcune delle più importanti "firms" dell'architettura mondiale: da Mario Cucinella a OMA (R. Koolhaas), Benedetta Tagliabue, Hector Fernandez Elorza, Ralph Tam, Luciano Pia, a Ove Arup & Partners, il più grande studio di progettazione a livello mondiale, che con il suo team ha contribuito a rendere sistemiche le azioni e le previsioni progettuali e a misurarne gli effetti globali. «Attività – spiega Pennisi - che non si è conclusa negli otto giorni di lavoro svolto da oltre settanta persone tra professionisti e studenti, ma è proseguita per diversi mesi nella loro sede milanese. Non a caso lo studio Arup ha deciso poi di inserire quest'attività nel suo book internazionale dedicandovi anche la copertina. Un'iniziativa che è stata presentata e rappresentata a tutte le Amministrazioni coinvolte, anche quella regionale nella persona dell'assessore regionale all'Energia e ai Servizi di Pubblica utilità Acque e rifiuti Nicolò Marino».

«Quindi – conclude - non possiamo che sperare che queste azioni, la nostra, quella dell'Università e di altre istituzioni in altri ambiti, alla fine costituiscano il seme dal quale far nascere un nuovo approccio ai nostri territori, un nuovo (che poi tale non sarebbe) modo di operare nel rispetto delle caratteristiche socio-ambientali e paesaggistiche, che sono la nostra vera risorsa economica e, visto che sperare nulla costa, che finalmente i siciliani vengano dotati di una vera legge sul governo del territorio e non un una raccolta di numeri, tabelle, vincoli e impicci come ora in atto».

7 novembre 2013



Recall stampa



Catania, Patto Fiume Simeto: esprime soddisfazione Paola Pennisi, presidente Fondazione Architetti



SABATO 09 NOVEMBRE 2013 15:33 CRONACA LOCALE



A pochi giorni dalla presentazione del **"Patto di Fiume Simeto"** che sugella la sinergia tra l'Ateneo catanese, i Comuni e le Associazioni della Valle Del Simeto, esprime soddisfazione il neo presidente della Fondazione degli Architetti di Catania, **Paola Pennisi**, ricordando il grande lavoro svolto poco più di un anno fa in occasione del **"Simeto Landscape"**, il workshop internazionale svoltosi a Catania, dedicato allo studio e alla riqualificazione di quest'area, dal quale sono emersi interessanti progetti e proposte con importanti risultati.



*«La riorganizzazione dei territori, prevedibile a seguito dell'abolizione delle Province e dell'istituzione delle tre città metropolitane - fferma il presidente **Paola Pennisi** - impone un diverso modello di pianificazione del territorio, sia perché, in ipotesi, i comuni saranno liberi di consorziarsi secondo specifiche aree tematiche e interessi, sia perché i diversi modelli economici, imposti dai processi di globalizzazione, richiedono nuovi approcci anche dal punto di vista della gestione territoriale. La sostenibilità delle scelte e delle azioni, il recupero dei valori endogeni, che poi sono economici, le politiche di incentivazione delle best-practices, rappresentano schemi virtuosi per uno sviluppo efficace, rapido, condiviso».*

*«In questo senso - continua il presidente **Paola Pennisi** - non può che apprezzarsi la formalizzazione del "Patto di Fiume Simeto" siglato pochi giorni fa dall'Università di Catania e alcuni comuni del comprensorio, anche perché ciò rafforza l'intuizione della nostra Fondazione e del nostro Ordine che, giusto poco più di un anno fa, ha dedicato a questo tema un Workshop internazionale di progettazione, il "Simeto Landscape", estendendo l'area di studio e intervento all'intero bacino fluviale, da Bronte a Catania, approfondendo le relazioni tra le città ricomprese e il fiume, immaginando un modello di sviluppo sostenibile che appunto valorizzasse le risorse esistenti. Una sorta di progetto di riparazione del territorio».*

La valenza e l'interesse del tema sono state certificate dall'interesse e dall'impegno da parte di alcune delle più importanti "firms" dell'architettura mondiale: da **Mario Cucinella** a **OMA (R. Koolhaas)**, **Benedetta Tagliabue**, **Hector Fernandez Elorza**, **Ralph Tam**, **Luciano Pia**, a **Ove Arup & Partners**, il più grande studio di progettazione a livello mondiale, che con il suo team ha contribuito a rendere sistemiche le azioni e le previsioni progettuali e a misurarne gli effetti globali.

*«Attività - spiega il presidente **Paola Pennisi** - che non si è conclusa negli otto giorni di lavoro svolto da oltre settanta persone tra professionisti e studenti, ma è proseguita per diversi mesi nella loro sede milanese. Non a caso lo studio Arup ha deciso poi di inserire quest'attività nel suo book internazionale dedicandovi anche la copertina. Un'iniziativa che è stata presentata e rappresentata a tutte le Amministrazioni coinvolte, anche quella regionale nella persona dell'assessore regionale all'Energia e ai Servizi di Pubblica utilità Acque e rifiuti **Nicolò Marino**».*

*«Quindi - conclude il presidente **Paola Pennini** - non possiamo che sperare che queste azioni, la nostra, quella dell'Università e di altre istituzioni in altri ambiti, alla fine costituiscano il seme dal quale far nascere un nuovo approccio ai nostri territori, un nuovo (che poi tale non sarebbe) modo di operare nel rispetto delle caratteristiche socio-ambientali e paesaggistiche, che sono la nostra vera risorsa economica e, visto che sperare nulla costa, che finalmente i siciliani vengano dotati di una vera legge sul governo del territorio e non un una raccolta di numeri, tabelle, vincoli e impicci come ora in atto».*

Fonte foto: www.radiolab.it

<http://www.radiolab.it/wp-content/uploads/2013/11/simeto3.jpg>

Ufficio Stampa

I Press





AMsicilia.it

MESSINA ▾

PALERMO

CATANIA

AGRIGENTO

CALTANISS.

ENNA

Gli architetti e l'eco sviluppo del Simeto



7 NOVEMBRE 2012 16:37

VISTO: 9

ESL Soggiorni linguistici

www.esl.it/Soggiorni_Linguistici

Procedere rapidamente in lingua con ESL. Prezzi bassi garantiti!

A pochi giorni dalla presentazione del "Patto di Fiume Simeto" che sigella la sinergia tra l'Ateneo catanese, i Comuni e le Associazioni della Valle Del Simeto, esprime soddisfazione il neo presidente della **Fondazione degli Architetti di Catania**, Paola Pennisi, ricordando il grande lavoro svolto poco più di un anno fa in occasione del "Simeto Landscape", il workshop internazionale svoltosi a Catania, dedicato allo studio e alla riqualificazione di quest'area, dal quale sono emersi interessanti progetti e proposte con importanti risultati. «La riorganizzazione dei territori, prevedibile a seguito dell'abolizione delle Province e dell'istituzione delle tre città metropolitane – afferma il presidente Pennisi – impone un diverso modello di pianificazione del territorio, sia perché, in ipotesi, i comuni saranno liberi di consorzarsi secondo specifiche aree tematiche e interessi, sia perché i diversi modelli economici, imposti dai processi di globalizzazione, richiedono nuovi approcci anche dal punto di vista della gestione territoriale. La sostenibilità delle scelte e delle azioni, il recupero dei valori endogeni, che poi sono economici, le politiche di incentivazione delle best-practices, rappresentano schemi virtuosi per uno sviluppo efficace, rapido, condiviso». In questo senso – continua il presidente Pennisi – non può che apprezzarsi la formalizzazione del "Patto di Fiume Simeto" siglato pochi giorni fa dall'Università di Catania e alcuni comuni del comprensorio, anche perché ciò rafforza l'intuizione della nostra Fondazione e del nostro Ordine che, giusto poco più di un anno fa, ha dedicato a questo tema un Workshop internazionale di progettazione, il "Simeto Landscape", estendendo l'area di studio e intervenendo all'intero bacino fluviale, da Erice a Catania, approfondendo le relazioni tra le città ricomprese e il fiume, immaginando un modello di sviluppo sostenibile che appunto valorizzasse le risorse esistenti. Una sorta di progetto di riparianza del territorio». La valenza e l'interesse del tema sono state certificate dall'interesse e dall'impegno da parte di alcune delle più importanti "firms" dell'architettura mondiale: da Mario Cucinella a OMA (R. Koolhaas), Benedetta Tagliabue, Hector Fernandez Elorza, Ralph Tam, Luciano Pia, a Ove Arup & Partners, il più grande studio di progettazione a livello mondiale, che con il suo team ha contribuito a rendere sistemiche le azioni e le previsioni progettuali e a misurarne gli effetti globali. «Attività – spiega Pennisi – che non si è conclusa negli otto giorni di lavoro svolto da oltre settanta persone tra professionisti e studenti, ma è proseguita per diversi mesi nella loro sede milanese. Non a caso lo studio Arup ha deciso poi di inserire quest'attività nel suo book internazionale dedicandovi anche la copertina. Un'iniziativa che è stata presentata e rappresentata a tutte le Amministrazioni coinvolte, anche quella regionale nella persona dell'assessore regionale all'Energia e ai Servizi di Pubblica utilità Acque e rifiuti Nicolò Marino». «Quindi – conclude – non possiamo che sperare che queste azioni, la nostra, quella dell'Università e di altre istituzioni in altri ambiti, alla fine costituiscano il seme dal quale far nascere un nuovo approccio ai nostri territori, un nuovo (che poi tale non sarebbe) modo di operare nel rispetto delle caratteristiche socio-ambientali e paesaggistiche, che sono la nostra vera risorsa economica e, visto che sperare nulla costa, che finalmente i siciliani vengano dotati di una vera legge sul governo del territorio e non un una raccolta di numeri, tabelle, vincoli e impieci come ora in atto».





Gli architetti sul patto per il fiume Simeto

 vivisicilia  nov 7th, 2013  0 Comment

Catania – A pochi giorni dalla presentazione del “Patto di Fiume Simeto” che sigella la sinergia tra l’Ateneo catanese, i Comuni e le Associazioni della Valle Del Simeto, esprime soddisfazione il neo presidente della Fondazione degli Architetti di Catania, Paola Pennisi, ricordando il grande lavoro svolto poco più di un anno fa in occasione del “Simeto Landscape”, il workshop internazionale svoltosi a Catania, dedicato allo studio e alla riqualificazione di quest’area, dal quale sono emersi interessanti progetti e proposte con importanti risultati. «La riorganizzazione dei territori, prevedibile a seguito dell’abolizione delle Province e dell’istituzione delle tre città metropolitane – afferma il presidente Pennisi – impone un diverso modello di pianificazione del territorio, sia perché, in ipotesi, i comuni saranno liberi di consorziarsi secondo specifiche aree tematiche e interessi, sia perché i diversi modelli economici, imposti dai processi di globalizzazione, richiedono nuovi approcci anche dal punto di vista della gestione territoriale. La sostenibilità delle scelte e delle azioni, il recupero dei valori endogeni, che poi sono economici, le politiche di incentivazione delle best-practices, rappresentano schemi virtuosi per uno sviluppo efficace, rapido, condiviso».

In questo senso – continua il presidente Pennisi – non può che apprezzarsi la formalizzazione del “Patto di Fiume Simeto” siglato pochi giorni fa dall’Università di Catania e alcuni comuni del comprensorio, anche perché ciò rafforza l’intuizione della nostra Fondazione e del nostro Ordine che, giusto poco più di un anno fa, ha dedicato a questo tema un Workshop internazionale di progettazione, il “Simeto Landscape”, estendendo l’area di studio e intervento all’intero bacino fluviale, da Bronte a Catania, approfondendo le relazioni tra le città ricomprese e il fiume, immaginando un modello di sviluppo sostenibile che appunto valorizzasse le risorse esistenti. Una sorta di progetto di riparazione del territorio».

La valenza e l’interesse del tema sono state certificate dall’interesse e dall’impegno da parte di alcune delle più importanti “firms” dell’architettura mondiale: da Mario Cucinella a OMA (R. Koolhaas), Benedetta Tagliabue, Hector Fernandez Elorza, Ralph Tam, Luciano Pia, a Ove Arup & Partners, il più grande studio di progettazione a livello mondiale, che con il suo team ha contribuito a rendere sistemiche le azioni e le previsioni progettuali e a misurarne gli effetti globali. «Attività – spiega Pennisi – che non si è conclusa negli otto giorni di lavoro svolto da oltre settanta persone tra professionisti e studenti, ma è proseguita per diversi mesi nella loro sede milanese. Non a caso lo studio Arup ha deciso poi di inserire quest’attività nel suo book internazionale dedicandovi anche la copertina. Un’iniziativa che è stata presentata e rappresentata a tutte le Amministrazioni coinvolte, anche quella regionale nella persona dell’assessore regionale all’Energia e ai Servizi di Pubblica utilità Acque e rifiuti Nicolò Marino».

«Quindi – conclude – non possiamo che sperare che queste azioni, la nostra, quella dell’Università e di altre istituzioni in altri ambiti, alla fine costituiscano il seme dal quale far nascere un nuovo approccio ai nostri territori, un nuovo (che poi tale non sarebbe) modo di operare nel rispetto delle caratteristiche socio-ambientali e paesaggistiche, che sono la nostra vera risorsa economica e, visto che sperare nulla costa, che finalmente i siciliani vengano dotati di una vera legge sul governo del territorio e non un una raccolta di numeri, tabelle, vincoli e impicci come ora in atto».



informazione.it

Comunicati Stampa

mercoledì 13 novembre 2013 - 13.57

San Nicola I, papa

Prendere un volo.
Toccare il cielo.

Monaco a/r
da 99 €*

Oggi sono 145 anni dalla scomparsa di **Gioachino Rossini**

Il tempo a **Roma** ▼



17°



Notizie dal Web

Comunicati Stampa

Social News

Mia Informazione

[Prima pagina](#)

[Elenco comunicati](#)

[Nuovo account](#)

[Inserisci comunicato](#)



GLI ARCHITETTI SUL PATTO PER IL FIUME SIMETO

L'Enciclopedia Treccani

www.nuovatreccani.it

Risponde sempre alle tue domande Scopri: gratis USB in pelle



«*DAI PROGETTI AI FATTI, SINERGIE E LEGGI PER L'ECO-SVILUPPO DELL'AREA*»

Catania, 07/11/2013 ([informazione.it - comunicati stampa](#)) - A pochi giorni dalla presentazione del "Patto di [Fiume Simeto](#)" che suggella la sinergia tra l'Ateneo catanese, i Comuni e le Associazioni della Valle Del [Simeto](#), esprime soddisfazione il neo presidente della Fondazione degli Architetti di [Catania](#), Paola Pennisi, ricordando il grande lavoro svolto poco più di un anno fa in occasione del "Simeto Landscape", il workshop internazionale svoltosi a [Catania](#), dedicato allo studio e alla riqualificazione di quest'area, dal quale sono emersi interessanti progetti e proposte con importanti risultati. «La riorganizzazione dei territori, prevedibile a seguito dell'abolizione delle Province e dell'istituzione delle tre città metropolitane – afferma il presidente Pennisi - impone un diverso modello di pianificazione del territorio, sia perché, in ipotesi, i comuni saranno liberi di consorziarsi secondo specifiche aree tematiche e interessi, sia perché i diversi modelli economici, imposti dai processi di globalizzazione, richiedono nuovi approcci anche dal punto di vista della gestione territoriale. La sostenibilità delle scelte e delle azioni, il recupero dei valori endogeni, che poi sono economici, le politiche di incentivazione delle best-practices, rappresentano schemi virtuosi per uno sviluppo efficace, rapido, condiviso».

In questo senso – continua il presidente Pennisi - non può che apprezzarsi la formalizzazione del "Patto di [Fiume Simeto](#)" siglato pochi giorni fa dall'Università di [Catania](#) e alcuni comuni del comprensorio, anche perché ciò rafforza l'intuizione della nostra Fondazione e del nostro Ordine che, giusto poco più di un anno fa, ha dedicato a questo tema un Workshop internazionale di progettazione, il "Simeto Landscape", estendendo l'area di studio e intervento all'intero bacino fluviale, da Bronte a [Catania](#), approfondendo le relazioni tra le città ricomprese e il [fiume](#), immaginando un modello di sviluppo sostenibile che appunto valorizzasse le risorse esistenti. Una sorta di progetto di riparazione del territorio».

La valenza e l'interesse del tema sono state certificate dall'interesse e dall'impegno da parte di alcune delle più importanti "firms" dell'architettura mondiale: da Mario Cucinella a OMA (R. Koolhaas), [Benedetta Tagliabue](#), Hector Fernandez Elorza, Ralph Tam, Luciano Pia, a Ove Arup & Partners, il più grande studio di progettazione a livello mondiale, che con il suo team ha contribuito a rendere sistemiche le azioni e le previsioni progettuali e a misurare gli effetti globali. «Attività – spiega Pennisi - che non si è conclusa negli otto giorni di lavoro svolto da oltre settanta persone tra professionisti e studenti, ma è proseguita per diversi mesi nella loro sede milanese. Non a caso lo studio Arup ha deciso poi di inserire quest'attività nel suo book internazionale dedicandovi anche la copertina. Un'iniziativa che è stata presentata e rappresentata a tutte le Amministrazioni coinvolte, anche quella regionale nella persona dell'assessore regionale all'Energia e ai Servizi di Pubblica utilità Acque e rifiuti Nicolò Marino». «Quindi – conclude - non possiamo che sperare che queste azioni, la nostra, quella dell'Università e di altre istituzioni in altri ambiti, alla fine costituiscano il seme dal quale far nascere un nuovo approccio ai nostri territori, un nuovo (che poi tale non sarebbe) modo di operare nel rispetto delle caratteristiche socio-ambientali e paesaggistiche, che sono la nostra vera risorsa economica e, visto che sperare nulla costa, che finalmente i siciliani vengano dotati di una vera legge sul governo del territorio e non un una raccolta di numeri, tabelle, vincoli e impicci come ora in atto».





ARCHITETTI, PATTO SUL FIUME SIMETO

GIOVEDÌ 07 NOVEMBRE 2013 08:00 REDAZIONE I PRESS News - Ultime notizie

Share Mi piace Tweet 0 LinkedIn



CATANIA - A pochi giorni dalla presentazione del "Patto di Fiume Simeto" che sigella la sinergia tra l'Ateneo catanese, i Comuni e le Associazioni della Valle Del Simeto, esprime soddisfazione il neo presidente della Fondazione degli Architetti di Catania, Paola Pennisi, ricordando il grande lavoro svolto poco più di un anno fa in occasione del "Simeto Landscape", il workshop internazionale svoltosi a Catania, dedicato allo studio e alla riqualificazione di quest'area, dal quale sono emersi interessanti progetti e proposte con importanti risultati.

«La riorganizzazione dei territori, prevedibile a seguito dell'abolizione delle Province e dell'istituzione delle tre città metropolitane - afferma il presidente Pennisi - impone un diverso modello di pianificazione del territorio, sia perché, in ipotesi, i comuni saranno liberi di consorzarsi secondo specifiche aree tematiche e interessi, sia perché i diversi modelli economici, imposti dai processi di globalizzazione, richiedono nuovi approcci anche dal punto di vista della gestione territoriale. La sostenibilità delle scelte e delle azioni, il recupero dei valori endogeni, che poi sono economici, le politiche di incentivazione delle best-practices, rappresentano schemi virtuosi per uno sviluppo efficace, rapido, condiviso».

In questo senso - continua il presidente Pennisi - non può che apprezzarsi la formalizzazione del "Patto di Fiume Simeto" siglato pochi giorni fa dall'Università di Catania e alcuni comuni del comprensorio, anche perché ciò rafforza l'intuizione della nostra Fondazione e del nostro Ordine che, giusto poco più di un anno fa, ha dedicato a questo tema un Workshop internazionale di progettazione, il "Simeto Landscape", estendendo l'area di studio e intervento all'intero bacino fluviale, da Bronte a Catania, approfondendo le relazioni tra le città ricomprese e il fiume, immaginando un modello di sviluppo sostenibile che appunto valorizzasse le risorse esistenti. Una sorta di progetto di riparazione del territorio».

La valenza e l'interesse del tema sono state certificate dall'interesse e dall'impegno da parte di alcune delle più importanti "firms" dell'architettura mondiale: da Mario Cucinella a OMA (R. Koolhaas), Benedetta Tagliabue, Hector Fernandez Elorza, Ralph Tam, Luciano Pia, a Ove Arup & Partners, il più grande studio di progettazione a livello mondiale, che con il suo team ha contribuito a rendere sistemiche le azioni e le previsioni progettuali e a misurare gli effetti globali. «Attività - spiega Pennisi - che non si è conclusa negli otto giorni di lavoro svolto da oltre settanta persone tra professionisti e studenti, ma è proseguita per diversi mesi nella loro sede milanese. Non a caso lo studio Arup ha deciso poi di inserire quest'attività nel suo book internazionale dedicandovi anche la copertina. Un'iniziativa che è stata presentata e rappresentata a tutte le Amministrazioni coinvolte, anche quella regionale nella persona dell'assessore regionale all'Energia e ai Servizi di Pubblica utilità Acque e rifiuti Nicolò Marino».

09/11/2013 15:24 Fonte della notizia: Oggi Media Notizie da: Sicilia, Italia

Mi piace

Tweeet

in share

+1

Voti

Share

Catania, Patto Fiume Simeto: esprime soddisfazione Paola Pennisi, presidente Fondazione Architetti

S.A.G. Dr. Claudio Russowww.studioanalisi-gemmologiche.it

Consulenza ed analisi gemmologica corsi di formazione IGI Anversa



S.A.G. Dr. Claudio Russo

www.studioanalisi-gemmologiche.it

Consulenza ed analisi gemmologica corsi di formazione IGI Anversa

Interessanti progetti e proposte con importanti risultati.

Il post dal titolo: «Catania, Patto Fiume Simeto: esprime soddisfazione Paola Pennisi, presidente Fondazione Architetti» è apparso il giorno 09/11/2013, alle ore 15:24, sul quotidiano online *Oggi Media* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Sicilia.

Questo è solo un estratto, per leggere il testo completo [vai all'articolo originale](#).

A pochi giorni dalla presentazione del "Patto di Fiume Simeto" che sigilla la sinergia tra l'Ateneo catanese, i Comuni e le Associazioni della Valle Del Simeto, esprime soddisfazione il neo presidente della Fondazione degli Architetti di Catania, Paola Pennisi, ricordando il grande lavoro svolto poco più di un anno fa in occasione del "Simeto Landscape", il workshop internazionale svoltosi a Catania, dedicato allo studio e alla riqualificazione di quest'area, dal quale sono emersi

Cerca nelle notizie

Cerca* Tema personalizzato

VICINI AI TUOI CLIENTI PIÙ

Pubblicità online mirata sulla geografia. Trova nuovi clienti città, provincia, regione, ...

Mappa e meteo



Notizie da: Sicilia

Tutte le notizie vicino a tel

Ultime dalla zona

Hercule.it - Notizie Cronaca: P dei carabinieri contro i comba



Sala stampa e Comunicazione

i-pressnews.it